



M.L.F.M. – Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo
Bilancio consuntivo al 31.12.2017

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e struttura del bilancio

L'associazione ai sensi dell'art. 22 dello statuto deve redigere un bilancio consuntivo. In assenza di disposizioni statutarie e normative si è redatto un bilancio rispondente ove possibile, in considerazione della particolare natura dell'associazione, alle disposizioni del codice civile, derogando ove necessario per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'associazione.

Il bilancio dell'Associazione, chiuso al 31 dicembre 2017, si compone dei seguenti prospetti ed allegati:

Rapporto di gestione;

Stato patrimoniale;

Rendiconto gestionale;

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2017.

Per la predisposizione del bilancio si è ritenuto di non applicare gli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 127 del 9/4/91, che ha recepito nel nostro ordinamento le direttive CEE in materia di conti annuali delle società di capitali, poiché questi non forniscono un'adeguata informativa a causa della peculiarità dell'attività delle Associazioni no profit.

Inoltre il D.lgs. n. 460 del 4/12/97, sulle ONLUS, pur introducendo all'art. 25 nuovi obblighi in materia di scritture contabili e formali, non fa riferimento a modalità o schemi di bilancio predefiniti.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo esterno da parte della società di revisione SIREVI ITALIA S.r.l.

Il bilancio 2017 al fine di una sua maggiore comprensione viene comparato con i dati relativi all'esercizio precedente.

Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto con l'osservanza dei generali principi della prudenza e della competenza temporale, nella prospettiva della continuazione dell'attività e non differiscono sostanzialmente da quelli dell'esercizio precedente. Eventuali differenze sono specificate di seguito nella descrizione delle singole voci di bilancio.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli previsti dalla prassi prevalente in materia, opportunamente adattati tenendo conto della natura giuridica dell'Associazione e della specifica attività da essa svolta.

Criteri di valutazione

Vengono esposti di seguito i criteri applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico applicando le massime aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale ritenute congrue in relazione al deperimento ed alla vita economico-tecnica dei cespiti. I cespiti ricevuti in donazione, computer e mobili sono stati contabilizzati al valore presumibile di mercato o ad un valore simbolico se non di valore.

Disponibilità liquide

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati in base al principio della competenza economica temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo trattamento di fine rapporto riguarda il debito maturato al 31/12/2017 nei confronti dei dipendenti dell'Associazione in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Patrimonio netto

Il Fondo dotazione organismo si è costituito con gli avanzi e disavanzi di gestione degli esercizi precedenti. Detto fondo rappresenta il patrimonio dell'Associazione e può essere destinato sia per la copertura dei disavanzi futuri che per la realizzazione dei progetti.

Commento alle voci di bilancio

Voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro valore nominale diminuite dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative alla rimanenze delle spese di manutenzione straordinaria ammortizzate nei vari anni.

I conti cassa, banche e conto corrente postale per complessivi € 170.755 rappresentano le disponibilità liquide dell'Associazione al 31/12/2017.

I titoli pari a € 2.035 sono rappresentati per € 1.035 da n. 18 azioni della Banca Popolare Etica e di € 1.000 per quote del Fondo Investimenti Solidali Spa.

I crediti di € 65.352 evidenziano le anticipazioni ai vari progetti in attesa di ricevere le rendicontazioni delle spese sostenute per le attività realizzate.

I crediti per progetti in essere pari a € 898.779 riguardano i crediti che gli Enti finanziatori e i terzi dovranno versare per la realizzazione dei progetti, fra questi € 146.834 è il credito nei confronti della Prefettura di Lodi relativo al Progetto "Accoglienza Profughi" del bando 2017, € 40.526 è il saldo del credito nei confronti della CEI per il progetto Nutrizionale e sanitario a Muyanza Rwanda iniziato nel 2016, € 53.977 è il credito verso SVI relativo al progetto KENYA NOO e € 154.908 è il credito nei confronti di Fondazione Cariplo per il progetto Orti Sociali "Rigenerazione di una Prospettiva" in partenariato con altre realtà territoriali pubbliche e del terzo settore.

Il credito di € 75.648 è relativo alle quote di MLFM per i progetti in corso in Rwanda, € 36.756 in Kenya ed € 55.500 quota parte MLFM per il progetto Orti Sociali "rigenerazione di una prospettiva".

L'importo totale indicato tiene conto dell'intera durata dei progetti.

Gli altri crediti pari a di € 28.608 sono relativi per € 24.214 per un pagamento fatto per progetto Tanzania MAE 9530 (concluso) del quale si attende rimborso da parte di OFAC e per € 4.394 per credito UNSC da ricevere nel 2018.

Voci del Passivo dello Stato Patrimoniale

Le disponibilità verso progetti entro 12 mesi sono pari a € 833.700 e indicano gli impegni di spesa per la realizzazione dei progetti in base a contratti o convenzioni con gli enti finanziatori e partner.

Così come per i crediti l'importo indicato tiene conto dell'intera durata dei progetti.

Si è ritenuto opportuno creare una disponibilità di € 30.000 con voce specifica "Progetto Futuro Grandi Laghi Rwanda" in vista di probabile esecuzione nel 2018 di un progetto idrico in Rwanda oltre che con i consueti partner con il coinvolgimento finanziario delle autorità governative Rwandesi.

La creazione di tale disponibilità aggiuntiva è prudentiale e giustificata dal fatto che nelle previsioni di tale progetto MLFM si troverà ad anticipare dei fondi in attesa dei relativi contributi.

La disponibilità verso microprogetti pari a € 26.167 riguarda il residuo delle offerte raccolte disponibili per la realizzazione delle attività previste.

L'importo di € 9.637 rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei 3 dipendenti a tempo indeterminato, incrementato di € 4.993 per la quota di accantonamento dell'esercizio e diminuito di € 21.995 per la quota di TFR pagato alla risorsa umana uscita nel corso del 2017.

IL Fondo rischi e oneri di € 87.214 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

I debiti diversi per € 59.900 comprendono i debiti verso dipendenti e collaboratori per l'ultima mensilità dell'anno corrisposta agli stessi nel mese di gennaio 2018, dai debiti verso fornitori per le fatture non ancora giunte a scadenza, dai debiti verso l'erario per le ritenute fiscali e per i contributi previdenziali.

Il fondo dotazione organismo di € 203.332 rappresenta il Patrimonio netto dell'Associazione che potrà essere utilizzato per attività future non ancora individuate o per coprire eventuali disavanzi di gestione. Rispetto all'esercizio precedente risulta aumentato di € 2.565 relativi all'avanzo del 2016.

L'avanzo dell'esercizio ammonta a euro 589 e viene destinato ad incremento del Fondo di Dotazione Organismo.

I conti d'ordine sono costituiti dalla valorizzazione del lavoro benevolo prestato dai volontari nell'area amministrativa e informatica, nella segreteria, nell'area progetti e nel settore EAS dell'Associazione.

Voci del Conto Economico

I proventi per l'attività istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore e sono rappresentati per € 688.027 da contributi ricevuti da Enti Pubblici e da Fondazioni, per € 141.933 da contributi di Associazioni varie e Scuole; per € 94.552 da offerte di privati e imprese; per € 100.399 dall'utilizzo delle offerte e contributi utilizzati nell'anno in corso e per € 6.400 da quote di partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Associazione e promossi durante l'anno.

I proventi relativi ad attività di campagne di promozione sono pari a € 5.342. L'importo raccolto dalle quote dei soci è pari a di € 660. I proventi finanziari sono pari a € 839 derivanti per la maggior parte da differenze su cambi.

I Proventi totali ammontano a di € 1.038.180.

Gli oneri si distinguono in oneri relativi all'attività istituzionale dell'Associazione per € 869.136, in oneri relativi all'attività di raccolta fondi per € 13.891, in oneri relativi alle spese generali e amministrative per € 112.650 e in altri oneri per € 41.914 relativi a imposte, oneri finanziari, adeguamento cambi valutari e accantonamento a oneri su progetti futuri come descritto nell'apposito comparto delle passività dello stato Patrimoniale.

Gli oneri per l'attività istituzionale si distinguono a loro volta in oneri legati alle gestione di grandi progetti promossi dall'Associazione per € 789.983, in oneri per la gestione di piccoli progetti per € 72.366 e in oneri relativi allo svolgimento dell'attività di formazione e sensibilizzazione per € 6.787.

Il risultato dell'anno 2017 porta ad un avanzo di € 589 da destinarsi ad incremento del Fondo di Dotazione Organismo.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio.